

# CALDERONE Dal 15 al 19 la rassegna teatrale nel giardino della biblioteca. Umore nero, leggende popolari, lotta per la libertà

## Dal paradiso del cinema all'inferno della nube tossica

**TREVIOLIO** (smy) Prende il via il 15 luglio e proseguirà fino al 19 la storica rassegna teatrale "Calderone", proposta dal Comune di Treviolo, dall'assessorato alla cultura e dalla biblioteca. Saranno cinque giorni di spettacoli sotto il cielo stellato, nella fantastica cornice del giardino della biblioteca "Lanfranco da Albegno". Appuntamento fisso delle estati treviesi, la rassegna è giunta alla sua 22ª edizione.

Pensata per un pubblico variegato, la programmazione toccherà registri teatrali e argomenti diversi, tra tradizione e attualità. Si passerà da argomenti mediatici all'Agenda 2030, dal folklore popolare al recupero biografico di una figura femminile semi-leggendaria. Il fil rouge seguito dalla direzione artistica è proprio il racconto del passato attraverso un linguaggio in grado di parlare anche ai più giovani.

Quest'anno Calderone è inserito nella rassegna "Borghesi e Burattini" con lo spettacolo "Lear e il suo matto" dedicato



al pubblico adulto. È una scelta simbolicamente importante, in cui il folklore irrompe nella grande letteratura.

In coda, nei fuori programma, gli "Incontri con gli autori" per l'anno di qualifica "Città che legge" 2022-23. Tutti gli spettacoli, a ingresso libero, inizieranno alle 21.30 e, in caso di pioggia, verranno

trasferiti all'interno della biblioteca.

Si comincia sabato 15 con "Paradiso Buio: cent'anni di passioni dello spettatore cinematografico", con **Enzo Valeri Peruta**, regia di **Roberto Anglisani** e musiche di **Pierangelo Frugnoli**. Cinque i racconti proposti, ispirati ad autori e personaggi noti, ar-



degli adulti la tradizione di burattini e burattinai.

Lunedì 17 luglio **Micaela Vernice** e **Laura Carioni** propongono "Cunto e Cunti. Raccontare è come viaggiare", con i suoni di **Sergio Fantoni**. Lo spettacolo è incentrato su storie e leggende della tradizione orale popolare della Bergamasca e delle regioni d'Italia, con canto dal vivo di brani popolari.

Martedì 18 la Confraternita del Chianti di **Paolo Bignami** presenta "Il paese delle facce gonfie", una produzione dell'Associazione Interdisciplinare delle Arti, per la regia di **Marco Di Stefano**. È il racconto di un disastro ambientale, la nube tossica partita da Seveso, che avrebbe potuto essere evitato. La voce narrante è quella di un uomo che vorrebbe tornare bambino, quando le nuvole gli passavano sopra la testa e i desideri aspettavano di prendere forma. La storia, i luoghi e i personaggi sono di fantasia, ma tornano alla mente gli eventi che hanno danneggiato e

continuano a danneggiare salute e ambiente, a testimoniare che poco si è imparato negli anni. Il testo è vincitore del Mario Fratti Award 2017.

Mercoledì 19 la Paola Scaldas Progetti Teatrali propone "Aninha dei due mondi". Lo spettacolo sceglie Anita come protagonista di una storia alla quale Garibaldi partecipa, senza esserne il personaggio centrale. Parole e immagini per ripercorrere le tappe fondamentali di una vita vissuta all'insegna della lotta per la libertà.

Infine, giovedì 20 la Produzione Piccolo Teatro Pratico propone "Della vita di Capitan Brianza", con **Davide Colavini** e letture di **Alice Bettinelli**. In occasione della qualifica "Città che legge 2022-23" per la biblioteca di Treviolo, la rassegna teatrale si conclude con la presentazione di un libro scritto dall'attore Davide Colavini, che riprende alcune tematiche della rassegna stessa, non ultime le questioni ambientali.